

Al Ministero dell'Ambiente, Direzione Salvaguardia Ambientale
v. Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i
Beni Architettonici ed il Paesaggio
v. San Michele n. 22, 00159 Roma

Al Regione Piemonte, Direzione Transporti, Infrastrutture, Mobilità-SETIS
v. Belfiore 23, 10125 Torino

Oggetto: Collegamento Pontotrasversale ASTI-CUNEO. Targ. corsiale Sud
Opere di Art. Progetto Preliminare - Osservazioni

A seguito dell'invio delle proprie osservazioni al progetto, il
23.08.2011, al sottoscritto Ratti Giuseppe in via avara
documenti appena ricevuti, pertinenti all'osservazione
n. 1.

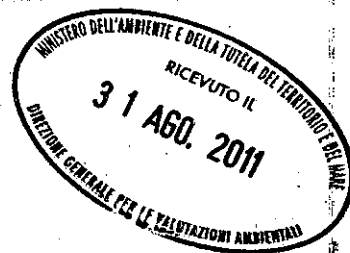
Art. 25 Agosto 2011

J. Ratti



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2011 - 0022042 del 01/09/2011





COMUNE DI ASTI
Il Vice Sindaco

Gent.mo Dott. Lorenzo Micheluzzi
C/o Ufficio Territoriale di Governo

Carissimo,

stante l'urgenza di calendarizzare con date certe l'inizio degli urgenti lavori di ripristino delle condizioni di efficienza delle opere idrauliche poste a sicurezza della città di Asti, ti chiedo di volere programmare un incontro al tuo tavolo istituzionale con i seguenti soggetti:
Ebarnabo Sergio (V. sindaco delegato alla Prot. Civile)
Scaramozzino Antonio (Dirigente Lavori pubblici del Comune)
Saracco Riccardo (Dirigente Prot. Civile del Comune)
Ing. Condorelli (responsabile Ufficio A.I.P.O.) - Alessandria

Al fine di assicurare cortezza ed urgenza all'esecuzione dei seguenti lavori:

Intervento di pulizia e ripristino livello alveo del torrente Versa nel tratto tra C.so Alessandria e la foce sul fiume Tanaro come da convenzione tra il Comune e l'A.I.P.O. già sottoscritta ma in attesa del progetto A.I.P.O.

Intervento di pulizia e ripristino livello alveo del torrente Bobore nel tratto tra il ponte ferroviario fronte stabilimento "Sacià" e la foce sul fiume Tanaro

ripristino in sede di opere straordinarie delle "saracinesche" poste sugli argini del fiume Tanaro e dei Torrenti Versa e Bobore che attualmente versano in stato di abbandono e vanificano il servizio reso dagli argini posti a difesa della città dopo l'alluvione del 1994

Asti, 27 giugno 2011

Grazie e Cordialità

Sergio Ebarnabo

**Piazza San Secondo n.1 - 14100 ASTI - cell. 348.3005602
tel. 0141.399238 - 0141.399233
e-mail: sergioebarnabo@comuns.asti.it
sergioebarnabo@virallio.it**



8 luglio 2011

Prefettura di Asti

Ufficio territoriale del Governo
Urgente dell'Area I

Alfa Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa
Assetto Idrogeologico ASTI

All' Amministrazione Provinciale ASTI

Al Comune ASTI

All' Agenzia Interregionale per il fiume Po
Ufficio Periferico ALESSANDRIA

OGGETTO: Interventi di pulizia e ripristino alveo dei torrenti Borbore e
Versa e sistemazione "saracinesche" lungo argini fiume
Tanaro e torrente Borbore in territorio del Comune di Asti.

Per quanto di competenza si trasmette copia del verbale redatto
al termine dell'incontro del 5 luglio 2011 scorso, relativo all'oggetto.

VICEPREFETTO
(Micheluzzi)



Provincia di Asti
Ufficio provinciale del Governo

Interventi di pulizia e ripristino alveo dei torrenti Bobore e Versa e sistemazione "saracinesche" lungo gli argini del fiume Tanaro e del torrente Bobore nel territorio del Comune di Asti
Riunione del 5 luglio 2011

L'anno 2011, addì 5 del mese di luglio, alle ore 10,30, presieduta dal Viceprefetto Dr. Lorenzo Micheluzzi, ha luogo una riunione avente per oggetto gli interventi di di pulizia e ripristino alveo torrenti Bobore e Versa e sistemazione "saracinesche" lungo gli argini del fiume Tanaro e del torrente Bobore nel territorio del Comune di Asti.

Partecipano alla riunione:

Ass. Antonio Baldo e Geom. Mauro Rolla, per l'Amministrazione Provinciale, accompagnati dall'ing. Paolo Arnaud, in qualità di consulente per l'Ente;
Ass. Sergio Ebanabò, Arch. Antonio Scaramozzino e Geom. Aldo Valle, per il Comune di Asti;
Dr. Riccardo Saracco, Comandante Corpo Polizia Municipale di Asti;
Geom. Fulvio Fogliacchi, per l'Ufficio Tecnico dell'AIPO di Alessandria;
Ing. Giuseppe Ricca e Ing. Franca Sigiano, per il Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico della Regione Piemonte di Asti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Rag. Giorgio Sartor.

L'incontro odierno è stato convocato anche per aderire ad una richiesta formulata dal Comune di Asti, al fine di esaminare le criticità relative ai corsi d'acqua insistenti sul territorio di questo Capoluogo e la definizione degli interventi programmati e da programmare, alcuni di essi, peraltro, resisti improcrastinabili in vista della prossima stagione autunnale.

Il Dr. Micheluzzi lascia la parola al Vice Sindaco di Asti che espone le problematiche che sono alla base dell'incontro odierno, così sintetizzate:

- Interventi di ripristino e sistemazione "saracinesche" lungo gli argini del fiume Tanaro e del torrente Bobore;
- interventi di pulizia alveo sul torrente Bobore dal ponte ferroviario alla sua confluenza con il fiume Tanaro.

11

- preoccupazione per la situazione del torrente Versa interessato ciclicamente negli ultimi anni, in occasione di condizioni meteopluviometriche particolarmente intense, da eventi caratterizzati da innalzamenti repentini del livello. Queste maggiori portate d'acqua hanno, nei citati casi, comportato la chiusura del ponte su Corso Alessandria, arteria di fondamentale importanza per l'accesso in Città e destato preoccupazione per l'integrità del manufatto in questione realizzato, viste le modeste portate del corso d'acqua nel passato, più per soprano che per le portate verticali che orizzontali.
- Convenzione sottoscritta nel 2009, tra Comune di Asti ed AIPO per interventi di pulizia del torrente Versa, in particolare nel tratto compreso fra il ponte di corso Alessandria e la confluenza in Tanaro. Il Comune ha presentato un progetto di cui è in attesa della prevista approvazione. A tutela della Zona industriale, appunto compresa fra il citato ponte e la foce, il Comune è, peraltro, intervenuto dotandosi di pompe da azionare qualora, come successo nei casi di cui al precedente punto, si verificassero condizioni di reflusso dalla rete fognaria delle acque del Versa impossibilitate a defluire regolarmente;
- apprensione da parte dei residenti di località Trincere in sponda destra del Tanaro, in occasione degli innalzamenti del livello del Tanaro, nonché perplessità circa l'effettivo funzionamento delle "paratorie" presenti in quel tratto di arginatura. In ultimo, nel corso dei sopralluoghi volti a censire i manufatti posti a regolazione delle acque di deflusso presenti sulle arginature, è stato rinvenuto un manufatto che parrebbe, anch'esso, una "valvola di trattenimento delle acque" di incerta attribuzione e per cui saranno necessarie ulteriori verifiche.

L'Amministrazione Provinciale ricorda che la situazione delle "saracinesche" lungo il fiume Tanaro ed il torrente Bobore è già stata oggetto nel recente passato di una serie di incontri organizzati dall'Ente fra gli Amministratori dei Comuni rivieraschi ed AIPO. Dalla vertice è emersa, in particolare, la situazione di degrado relativa ai manufatti presenti nel territorio del Comune di Asti. La documentazione raccolta era stata inviata ad AIPO al fine di poter meglio calibrare e valutare gli interventi manutentivi. E', inoltre, in fase di definizione l'istituzione di un Servizio di piena organizzato da AIPO, Provincia ed Enti Locali interessati, con l'ausilio del mondo del Volontariato.

Il Geom. Fogliacco dell'AIPO riferisce in merito ai punti esposti dal Vice Sindaco:

- i tempi di esecuzione dell'appalto delle opere di manutenzione del sistema arginale a difesa della Città di Asti che comprende sia la pulizia del torrente Bobore (tratto compreso fra il ponte ferroviario di corso Alba e la confluenza in Tanaro), sia la manutenzione, ma anche il ripristino e la fornitura delle "saracinesche" mancanti (Via Guerra), sono legati all'iter del procedimento ed alle verifiche di legge in materia di lavori pubblici. Si presume si possa arrivare all'affidamento dei lavori nell'arco di un paio di mesi;
- la convenzione fra il Comune di Asti e l'AIPO relativa agli interventi sul Versa è seguita da altri colleghi che non sono potuti intervenire all'incontro odierno. Dai dati in suo possesso risulta che siano state chieste al Comune integrazioni al

progetto di intervento, presentato da quest'ultimo per l'approvazione da parte dell'Agenzia

- anche le paratoie site in località Trincere saranno oggetto di verifica, con particolare riferimento al manufatto segnalato nell'odierno incontro come non presente nella documentazione agli atti

Il Dr. Micheluzzi fa notare come, comunque, questi interventi di sostituzione e rinnovo dei cerni, non risulteranno del tutto inutili se non saranno, nel futuro, supportati da un adeguato programma di manutenzione e regolare verifica.

Per venire incontro alle richieste del Comune circa la necessità di avere tempi certi di realizzazione delle opere programmate, anche al fine di valutare la situazione ed i rischi connessi in presenza di eventuali eventi meteorologici particolarmente avversi e, quindi, meglio calibrare eventuali interventi sostitutivi, chiede ad AIPO di fornire al tavolo, entro 15 giorni dal presente incontro, elementi più precisi circa la calendarizzazione di quanto sopra.

L'Ing. Arnaud, recentemente affidatario di un incarico di consulenza idraulica da parte della Provincia, circa gli effetti che precipitazioni meteorologiche particolarmente intense possono avere sui principali corpi idrici che percorrono il territorio astigiano, e che da anni studia l'andamento dei corsi d'acqua della provincia, prende la parola per illustrare alcuni interventi che sarebbero, secondo i dati in suo possesso e le conseguenti analisi da lui effettuate, necessari al fine di mitigare gli effetti dannosi a seguito di eventi precipitativi estremi. In particolare lungo il corso del torrente versa sarebbe utile prevedere delle zone di esondazione controllata (tipo casse d'espansione naturali), nonché la ricalibratura dell'alveo che in alcuni punti risente ancora degli eventi alluvionali del 1968.

Visto il tempo a disposizione l'analisi dell'Ing. Arnaud sarà oggetto di ulteriori approfondimenti nel corso di un prossimo incontro sull'argomento.

Il Dr. Micheluzzi nel ringraziare gli intervenuti, richiama l'attenzione circa l'effettuazione di ogni intervento possibile al fine di scongiurare eventuali situazioni di emergenza nei periodi caratterizzati da precipitazioni intense. Sarà cura di questa Prefettura interessare, già nella giornata odierna, il Comandante Provinciale del Corpo Forestale, affinché venga posta particolare attenzione e vengano attivati con ogni consentita sollecitudine, i previsti interventi di valutazione del panorama arboreo presente in alveo, nel momento in cui verranno avviati gli interventi di pulizia dei summenzionati corpi idrici.

La riunione ha termine alle ore 11,35.

IL VERBALIZZANTE

(Sartor)

IL VICEPREFETTO

(Micheluzzi)



COMUNE DI ASTI
SETTORE LL PP E EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO URBANIZZAZIONI

**OGGETTO: SISTEMI DI POMPE IDROVORE PER
EMERGENZE DA PRECIPITAZIONI
ECCEZIONALI.**

RELAZIONE

Per quanto a conoscenza di chi scrive, gli impianti di sollevamento con sistemi di pompe idrovore, realizzati nel Comune di Asti per far fronte a rischi di allagamenti causati da eventi atmosferici eccezionali, sono tre:

- 1) **Il vecchio impianto di piazza Amendola;** reso inutile dal nuovo sistema di collettori fognari realizzato negli ultimi anni, è sicuramente stato disattivato. Per "sentito dire" credo che le pompe siano state rimosse e recuperate dall'ASP. E' certo che esistono ancora, sotto l'aiuola in fregio all'ingresso della Scuola Elementare "Baussano", le grandi vasche in cemento armato che contenevano l'impianto; per motivi di sicurezza sarebbe opportuno colmarle per evitare, sia pure in un lontano (ma non si sa quanto) futuro, crolli o cedimenti.
- 2) **Nuovo impianto sponda destra torrente Bobore;** in questo impianto si abbinano sistemi di sollevamento per acque nere e una pompa idrovora per il sollevamento, al di là dell'argine del fiume, delle portate di piena provenienti dai quartieri di corso Alba in caso di eventi atmosferici eccezionali; il sistema è completato da una paratoia installata sullo scarico delle vasche che ha la funzione di impedire, in caso di piena, il ritorno delle acque del Bobore; il funzionamento della paratoia è supportato da un motore elettrico, che va però azionato manualmente da personale presente nei momenti di emergenza mentre l'avvio dell'idrovora è automatizzato. Il collaudato definitivo è stato concluso in questi giorni. Ora è in corso la formale consegna all'ASP che dovrà curarne la gestione e la manutenzione.
- 3) **Nuovo impianto sponda destra torrente Versa, zona PIP;** questo impianto, costituito da due idrovore e dalla paratoia per evitare il ritorno in vasca delle acque del fiume, deve impedire gli allagamenti in via Perroncito e nell'adiacente zona PIP in caso di eventi atmosferici eccezionali.